

DORICUS



STUDIO DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA

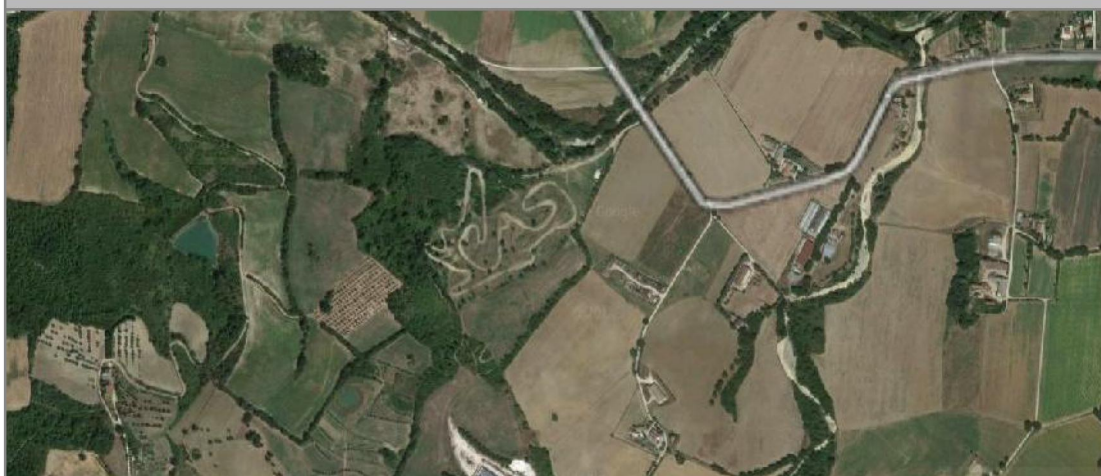
Ing. Giovanni Fuso
Ing. Paola Minchiatti

Via Bruno Buozzi n°3_ 06055 Marsciano (PG)
Tel. 075-8748971 Fax.075-8748971 mail: giovanni.fuso@libero.it

SOGGETTO ATTUATORE: Associazione Enrico Scorpioni

Località Ciciano, San Venanzo (TR)
Foglio 17, part. 2, 3, 4, 216,214,22, 24, 141, 212

INTERVENTO DI MODIFICA DEL TRACCIATO DI UNA PISTA DA MOTOCROSS



PROGETTISTA
Ing. Giovanni Fuso



RELAZIONE TECNICA GENERALE

Data	Aggiornamento	Riferimento	Scala
Marzo 2015	00	13_14	varie

RELAZIONE TECNICA GENERALE

1. INTRODUZIONE

La presente Relazione Tecnico Illustrativa ha come oggetto una pista in terra battuta per attività di motocross, , ubicata in San Venanzo, località Ciciano, lungo la Strada Provinciale n° 376.

L'associazione "E. Scorpioni", gestore della struttura, è proprietaria dei terreni su cui insiste la pista e i relativi manufatti a servizio della stessa, individuati al Catasto dei Terreni del Comune di San Venanzo, al Foglio n°17, particelle n°2, 3, 4, 216, 214, 22, 24, 141, 212, ricadenti in zona Vapr del vigente Piano Regolatore.

Il progetto non ricade, nemmeno parzialmente, all'interno di : ***"Aree Naturali Protette istituite ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n.394, della legge regionale 3 marzo 1995, n.9 e della legge regionale 29 ottobre 1999, n.29 come modificata dalla legge regionale 13 gennaio 2000, n.4" , "Siti Natura 2000 dell'Umbria: Siti di interesse Comunitario (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)", "Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del d.lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, limitatamente alle "Zone di rispetto"***

L'impianto è stato realizzato a seguito di una D.I.A. del 15/04/1995

Nel 1997, con Concessione Edilizia n° 49/97, sono stati realizzati dei servizi igienici con struttura prefabbricata metallica, a servizio dei fruitori dell'impianto sportivo e del pubblico che assiste alle gare. Per lo smaltimento delle acque nere provenienti dai wc è stato realizzato, come da progetto realizzato con autorizzazione USSL, impianto di subirrigazione collegato ad una fossa himoff, ad è ad oggi in perfetta efficienza.

In data 13/10/2008, con Prot. N° 61202, è stata rilasciata dalla Provincia di Terni l'autorizzazione allo scarico sul suolo di reflui domestici.

Nel 2004, con D.I.A. n° 23/04, è stato realizzato un impianto di illuminazione, su pali conici dell'altezza di 10,00 m, posti all'ingresso dell'impianto nella zona dei parcheggi, nell'area antistante la partenza e nella zona in prossimità dei servizi igienici. Si sottolinea che tale sistema non interessa la pista, in quanto l'attività viene svolta esclusivamente in presenza di luce naturale.

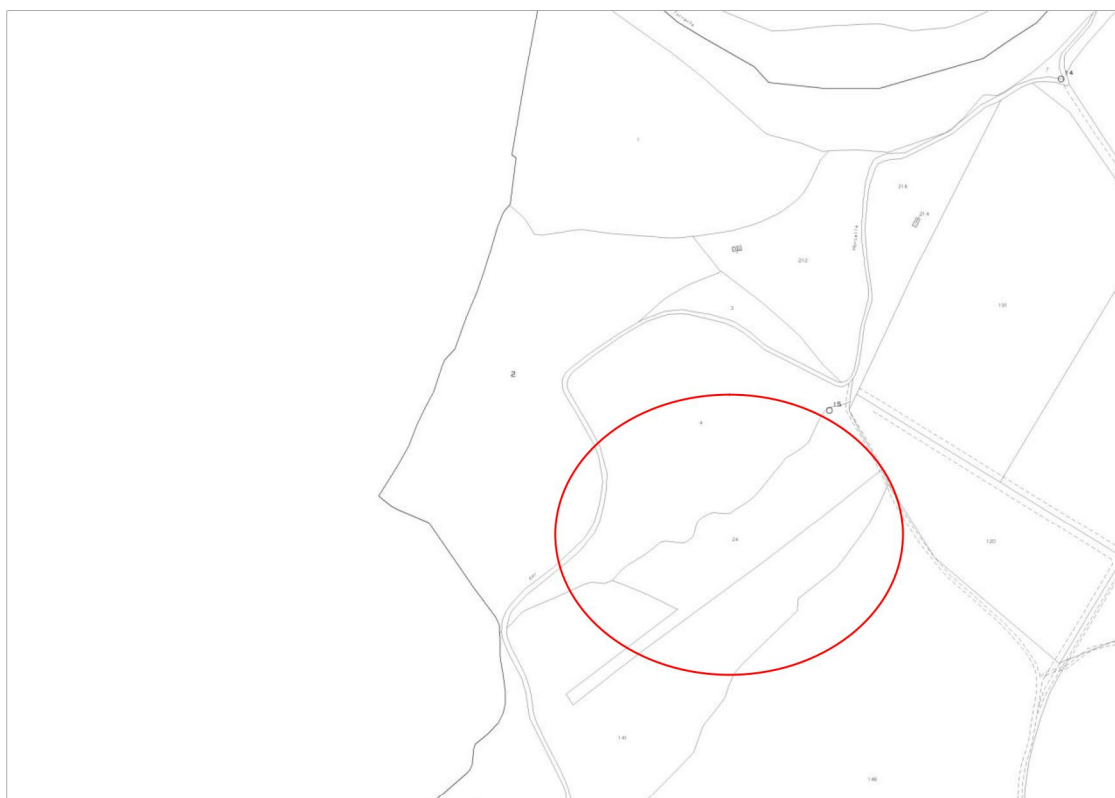


Figura 1 Stralcio planimetria catastale, fg 17 NTC Comune di San Venanzo

Nel 2007, con D.I.A. n° 61/06 è stata realizzata una piccola costruzione in legno prefabbricata, posta su una base costituita da lastre di cemento prefabbricato, ad uso magazzino e rimessa attrezzi.

In data 1° Maggio 2008, durante una gara motoristica corrispondente ad una giornata del calendari del Campionato regionale Federmoto, è stato effettuato un monitoraggio acustico, a cura dall'Ing. Strani Giancarlo, dell'attività motoristica, per verificare la corrispondenza delle emissioni acustiche a quanto stabilito dal D.P.R. 304 del 03/04/2001, dalla Legge Regionale n° 8 del 06/06/2002 e dal Regolamento Regionale n°1 13/08/2004, in relazione alle emissioni delle piste motoristiche. Le verifiche sono state effettuate in varie zone, presso i ricettori acustici più esposti. In parallelo sono state eseguite misurazioni analoghe da parte dei tecnici dell'ARPA Umbria . Entrambe le misurazioni hanno dato risultati conformi a quanto stabilito dalla normativa vigente.

In data 05/04/2013 Il C.O.N.I. –Comitato Regionale Umbria- ha espresso parere favorevole n°04/2013 SIS in merito all'impianto sportivo per il motocross e spazi connessi.

Sempre nel 2013 il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Terni , con Prot. N° 4849 del 26/04/2013 ha rilasciato il Certificato di Prevenzione incendi per l'impianto sportivo all'aperto con capienza maggiore di 200 persone.

In data 15/03/2013 la Commissione Comunale di Vigilanza ha effettuato un sopralluogo durante il quale è stata accertata la conformità urbanistica dell'impianto, a seguito del quale, in data 23/05/2013 è stato rilasciato il Certificato di Agibilità n°0101/2013, Prot. N° 2529/2013.

Una piccola porzione della pista attualmente ricade all'interno del limite di 150 m dalla sponda del torrente Fersenone, ma le modifiche da realizzare interessano la porzione di pista che ricade all'esterno del limite.

L'impianto autorizzato si trova al limite dell'area boscata, ma in prossimità di tale limite, la pista di progetto mantiene la conformazione attuale.

2. LA PISTA

La pista oggetto d'intervento, è completamente in terra battuta , con alcuni dossi, sempre in terra battuta, con la funzione di rampa per il salto con la moto da cross. I salti risultano individuabili e interpretabili dai piloti e il senso di percorrenza è orario.

La pista che ha uno sviluppo massimo in lunghezza pari a 1'550,00 m circa, con larghezze che variano da 6,00 a 15,00 m circa, tra tratti rettilinei e tratti in curva, è stato realizzato sfruttando la morfologia collinare del terreno, circondato da vegetazione arbustiva e alcune alberature autoctone, poste in posizioni tali da non creare pericolo durante lo svolgimento degli allenamenti e delle competizioni. La vegetazione presente, mitiga abbondantemente il limitato impatto ambientale del sedime della pista, che risulta per buona parte del tracciato scarsamente visibile già da ridotte distanze.

Per evitare che durante i periodo di scarse precipitazioni atmosferiche, il passaggio delle moto lungo la pista sollevi nuvole di polvere, viene normalmente utilizzato un impianto di bagnatura del terreno, costituito da n° 63 irrigatori alimentati, tramite una pompa, dall'acqua del Torrente Fersenone. La presa d'acqua è stagionalmente autorizzata dalla Provincia di terni con apposita Concessione di Derivazione.

In merito ai parcheggi presenti all'interno dell'area di pertinenza della pista è da specificare che sono destinati solamente alla "normale attività", mentre i parcheggi per gli eventi sportivi sono individuati su terreni di altra proprietà che vengono messi a disposizione , di volta in volta, nel giorno in cui si svolge la gara. Il parcheggio riservato ai piloti è collocato in apposita area in prossimità dell'uscita n°3, con accesso indipendente da quello di eventuali spettatori.



Figura 2 Area oggetto di intervento

Premesso che tutta la zona dell'impianto è racchiusa da una recinzione costituita da rete metallica, dell'altezza di 150 cm, sorretta da pali in legno di castagno, dell'altezza di 220 cm circa, infissi per circa 50 cm nel terreno e posti ad interasse di 3 m. I cancelli sono costituiti da rete e tubolari metallici, sorretti da pilastri in acciaio. Anche all'interno dello sviluppo della pista vi sono aree recintate con lo stesso tipo di recinzione, per impedire al pubblico, durante le manifestazioni, di avvicinarsi ai punti più pericolosi della pista medesima.

L'area di proprietà su cui sorge l'impianto ha una superficie catastale pari a 96604 m².

3. IL PROGETTO

Il progetto nasce dall'esigenza di modificare il percorso della pista in alcuni sui tratti, per venire incontro alle richieste dell'utenza e per rendere la struttura utilizzabile come scuola di motocrocross per bambini, aggiungendo tratti alternativi di percorso.

Va sottolineato che le modifiche da realizzare interessano la porzione di pista che ricade all'esterno del limite dei 150 m dalla sponda del Torrente Fesenone.

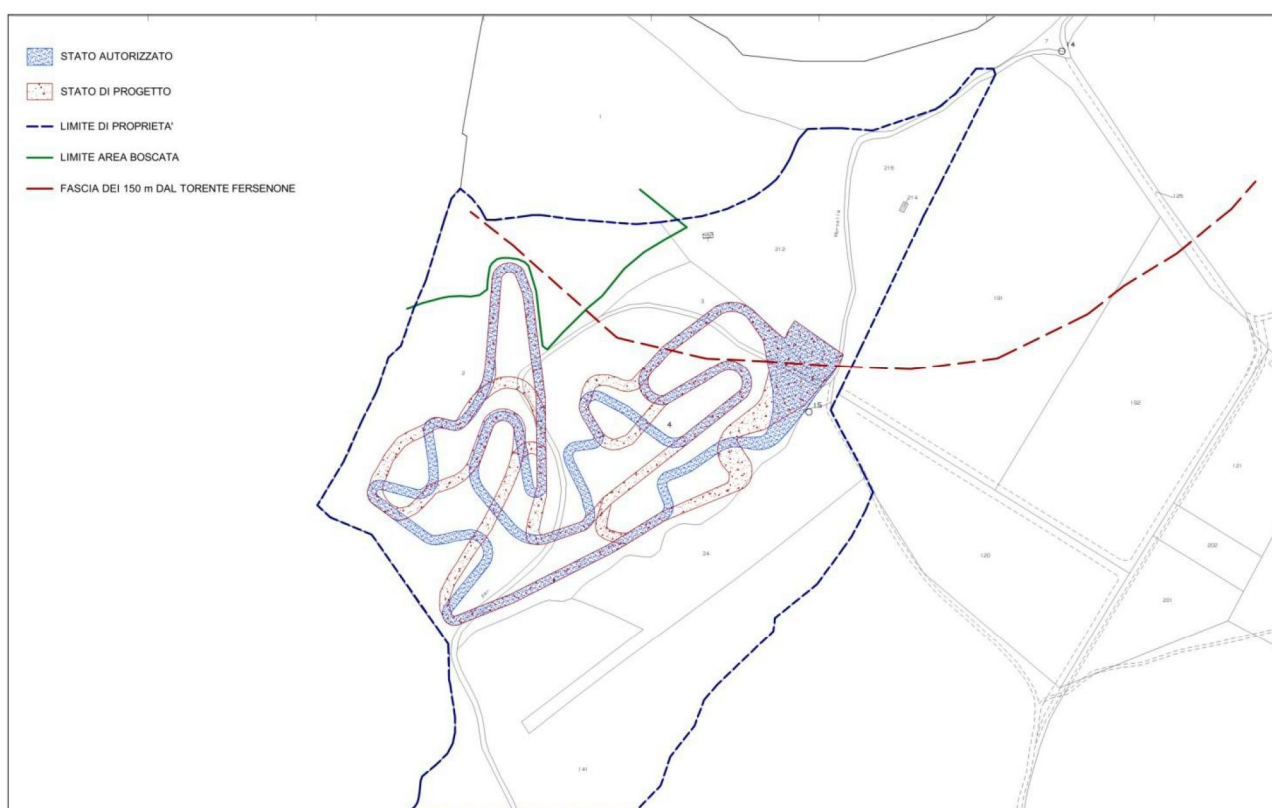


Figura 3 Stato di fatto e stato di progetto su stralcio catastale con evidenziato il limite di 150 m dalla sponda del torrente Fesenone, il limite boscato e il limite di proprietà

In vista di una maggiore fruizione della struttura risulta evidente la necessità di realizzare una nuova struttura, in aderenza alla costruzione in legno autorizzata con D.I.A. 61/2006, ad uso magazzino. La struttura, completamente prefabbricata in legno, verrà posizionata sopra una platea in calcestruzzo di 20 cm circa, realizzata sul piano del terreno, senza necessità di particolari opere di scavo o movimento terra. Il prefabbricato in legno sarà costituito da un

monolocale e da un piccolo portico. Il monolocale conterrà un servizio igienico costituito da bagno e antibagno. Il locale di nuova realizzazione dovrà servire per la somministrazione di bevande e pasti preconfezionati. La nuova costruzione non sarà tinteggiata ma lasciata color legno naturale, solamente impregnata con prodotti protettivi trasparenti. La copertura verrà realizzata con un tavolato di legno sormontato da ondulina o tegola canadese verde, con lo scopo di proteggere il sottostante tavolato. Le acque reflue che proverranno dal nuovo wc da realizzare all'interno della nuova struttura in legno verrà allacciata alla fossa himoff esistente.

Verrà anche costituito un piccolo portico sul fronte del fabbricato di legno realizzato in precedenza, in modo da avere una continuità con il portico del fabbricato in progetto. Sul retro del fabbricato con D.I.A. n° 61/2006, sarà realizzata una piccola tettoia con pilastri in legno e copertura come tavolato e manto di ondulina o tegola canadese verde.

Per assolvere alla funzione di segreteria, e struttura a supporto dei cronometristi e giudici di gara, in sostituzione della struttura mobile che veniva collocata temporaneamente in occasione delle gare, verrà collocata una struttura prefabbricata in pannelli di acciaio coibentato, poggiata a terra su strutture ripartitrici in acciaio, dotata di un ingresso con corridoio di distribuzione, due locali indipendenti e due servizi igienici. La superficie del nuovo manufatto ad uso segreteria è di 54,00 m². Le acque reflue che proverranno dal nuovo wc verranno convogliate all'interno di una fossa himoff e successivamente attraverso un filtro percolatore; all'uscita dal filtro verrà collocato un pozzetto di campionamento: Le acque chiarificate in uscita verranno convogliate attraverso una condotta a tenuta nel canale di scolo naturale presente a lato dell'impianto.

Presso l'impianto sportivo è prevista la realizzazione di un'area destinata al lavaggio moto con sei postazioni separate. Tale area verrà realizzata all'interno del paddock (parco piloti) e sarà attrezzata con prese d'acqua e prese elettriche.

Eventuali sversamenti di carburante e/o oli durante il lavaggio delle moto saranno captati e convogliati verso i pozzetti di raccolta; le acque saranno poi trasferite, attraverso tubazioni di raccordo, dai pozzetti di raccolta alla fossa di decantazione (disoleatore), per la separazione della frazione oleosa; le tubazioni di scarico immetteranno infine le acque chiarificate in un canale di scolo naturale. E' prevista la realizzazione di un punto rifornimento carburante che verrà localizzato all'interno del paddock in posizione adiacente all'area lavaggio moto. Anche per tale area è prevista la realizzazione di un pozzetto di raccolta per eventuali sversamenti di carburante durante la fase di rifornimento delle moto attraverso l'utilizzo di taniche. In adiacenza alla zona lavaggio verrà posizionata una struttura prefabbricata in pannelli di acciaio coibentato ad uso wc, poggiata a terra, di dimensioni 2,40x3,00 m. Le acque reflue che proverranno dal nuovo wc verranno convogliate all'interno di una fossa himoff e successivamente attraverso un filtro percolatore; all'uscita dal filtro verrà collocato un pozzetto di campionamento: Le acque chiarificate in uscita verranno convogliate attraverso una condotta a tenuta in nel canale di scolo naturale presente a lato dell'impianto.

Per quanto concerne l'approvvigionamento di acqua potabile, si prevede la messa in opera di una cisterna interrata, in polietilene alimentare, della capienza di 5000 l, che verrà riempita utilizzando acqua fornita da Umbria Acque o da altro soggetto autorizzato.

Gli orari di funzionamento dell'impianto sportivo saranno i seguenti:

INVERNALE : mercoledì e giovedì 14,00-18,00;

sabato e domenica 9,30-13,00 et 14,00-18,00;

ESTIVO : mercoledì e giovedì 15,30-19,30;

sabato e domenica 9,30-13,00 e 15,30-19,30